PIMP MY EUROPE – Ripensare la cittadinanza europea

(Progetto finanziato dal programma ERASMUS+ - Giovani
Azione Chiave 3 - Dialogo strutturato tra giovani e decisori politici)

Ripensare la cittadinanza europea e il futuro dell'Unione prendendo coscienza delle proposte e delle istanze che arrivano dai cittadini europei del futuro: i giovani.

E' stato questo il tema principale del progetto "Pimp My Europe – ripensare la cittadinanza europea" la cui convention finale si è svolta nell'ultimo week end a Roma. Il progetto, promosso dall'associazione di Latina 'Risorsa Europa' e finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus Plus, per mesi ha coinvolto e visto impegnati ragazzi della provincia di Latina, Roma e Firenze, è stato realizzato in partenariato con Meta Soc. Coop. Sociale Onlus di Roma, l'associazione Esplora di Itri e il Centro di Creazione e Cultura di Firenze.

I giovani hanno potuto approfondire gli aspetti dell'Unione Europea, in particolare quelli legati ai diritti di cittadinanza, e quindi, analizzando la realtà attuale, che vede emergere sempre più un sentimento di distacco da quel progetto di Unione di popoli intrapreso negli anni 50, hanno formulato le loro proposte affinché ogni cittadino possa sentirsi realmente europeo e non solo appartenente alla propria nazione.

Dopo mesi di laboratori tematici all'interno delle scuole e dei centri di aggregazione coinvolti nel progetto, i ragazzi hanno realizzato dei video, e quindi delle proposte di legge vere e proprie che sono state presentate durante la convention. Le istanze emerse sono state meritevoli di assoluta considerazione, come ad esempio la necessità di rilanciare l'adozione della Costituzione Europea, o quella di favorire in maniera ulteriore la mobilità giovanile in Europa, e quindi di rendere ancora più flessibile il mercato del lavoro comunitario, attraverso lo svolgimento all'estero del programma scolastico di 'alternanza scuola-lavoro'.

Alla tre giorni di Roma, sono intervenuti Elena De Santis, Assessore alle politiche della Scuola, Edilizia Scolastica, Cultura, Sport e Politiche Giovanili Municipio Roma VII, Pier Virgilio Dastoli, presidente del Movimento Europeo nonché ex collaboratore di Altiero Spinelli, Federica Celestini del Forum Nazionale Giovani Italia, Marco Tomeo ex assessore ai Fondi Ue della Provincia di Latina e presidente di Risorsa Europa, Jacopo Bencini Assessore alle politiche giovanili del Comune di Pontassieve (FI).

Le proposte dei giovani, così come previsto dal programma Erasmus Plus, in particolare sulla misura del dialogo strutturato, verranno poste all'attenzione dei decisori politici, dalle amministrazioni locali, passando per il Governo nazionale, sino alla Commissione Europea.

Di seguito il programma della Conferenza e le proposte dei giovani partecipanti.

CONFERENZA NAZIONALE PIMP MY EUROPE

"Dialogo strutturato, partecipazione, cittadinanza europea - il ruolo delle istituzioni e della società civile"

sabato 11 marzo 2017
Centro di Aggregazione Giovanile META, Via Alessandro Luzio 61, Roma

ore 10.00 - Apertura dei lavori e benvenuto ufficiale

- **Elena De Santis**, Assessore alle politiche della Scuola, Edilizia Scolastica, Cultura, Sport e Politiche Giovanili Municipio Roma VII

ore 10.15 - 12.15

"Dialogo strutturato, partecipazione, cittadinanza europea - il ruolo delle istituzioni"

- **Pier Virgilio Dastoli,** Presidente Movimento Europeo - Italia
  La storia dell'Unione Europea
- **Federica Celestini -** Membro del Direttivo del Forum Nazionale Giovani
  La cooperazione internazionale e la partecipazione attiva - il ruolo delle associazioni giovanili
- **Assessori/rappresentanti locali delle città coinvolte nel progetto:** *Le politiche giovanili a livello locale e il ruolo dei rappresentanti locali*
- **Jacopo Bencini,** Assessore al Bilancio e trasparenza, partecipazione, politiche giovanili, attuazione del programma, politiche internazionali e diritto d'asilo, comunicazione, del Comune di Pontassieve
- **Marco Tomeo**, ex Assessore Fondi Europei Provincia di Latina
- **Carla Sbarbati -** I.I.S.S. "C. Darwin" - Roma
  La scuola, luogo di scambio e crescita
- Presentazione dei video realizzati dai partecipanti a livello locale sui temi della solidarietà e della cittadinanza attiva in Europa.

ore 12.15 - 13.30 Confronto e discussione - lavori in gruppo

ore 13.30 - Pranzo a buffet

ore 14.30 - 15.30

"Costruire una società più inclusiva, solidale ed europea - il ruolo della società civile"

Le opportunità per i giovani: mobilità internazionale, inclusione e partecipazione. Il lavoro delle associazioni partner del progetto Pimp My Europe (APS Risorsa Europa, Meta Soc. Coop. Soc. Onlus, Ass. Centro di Creazione e Cultura, Ass. Esplora) e delle associazioni locali e nazionali (Cooperativa Diversamente, Antares/Eulab, Cesfor e Modavi)

ore 15.30 - 16.00 Conclusione dei lavori

PROPOSTA 1

COSTITUZIONE EUROPEA

Durante il progetto Pimp My Europe abbiamo cercato di chiederci cosa praticamente l'Europa avrebbe potuto fare per noi. Confrontandoci tra di noi e intervistando compagni, professori, ma anche passanti di differenti età, ci siamo accorti quanto fossero in contrasto il concetto ideale di Unione Europea e quello invece più concreto e quotidiano dei cittadini.

Noi desideriamo che i valori su cui venne fondata L'UE possano essere respirati da tutti coloro che ne fanno parte. L'Europa infatti non è legata da soli accordi economici, bensì da valori quali l'uguaglianza, la solidarietà, la pace... Gli accordi economici devono solo facilitare la convivenza fra i cittadini.

Ci chiediamo allora come possiamo sentirci cittadini europei in questa Europa di oggi?

Noi vorremmo chiedervi di non abbandonare l'idea di creare una Costituzione Europea. I tempi stanno cambiando e noi giovani sempre di più stiamo venendo a conoscenza delle innumerevoli possibilità che un'Europa più unita più donarci. Sbrighiamoci! Siamo ancora in tempo per ricordare a tutti che l'Europa è per noi!

Vorremmo quindi una Costituzione che si vada ad occupare dell'istruzione, della salute, dei redditi e del fisco. Pensiamo che sia l'unico modo affinché tutti i cittadini dell'Unione Europea possano vantare la stessa qualità di vita. Crediamo che queste siano le fondamenta di uno Stato solido.

Vantare gli stessi diritti, gli stessi doveri, le stesse opportunità: questa è uguaglianza, questa è Europa!

Le diversità tra gli Stati membri non saranno degli ostacoli ma ricchezza! La diversità stessa diventerà opportunità.

Non vogliamo ulteriori leggi e decreti che non fanno che ostacolare i piccoli imprenditori, ma delle facilitazioni per poter vivere al meglio la nostra vita. Alla base di questa Costituzione vorremmo i Diritti Inviolabili dell'Uomo, spesso dimenticati nelle cose più piccole.

PROPOSTA 2

ACCESSIBILITA' DELLE INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITA' EUROPEE

Partecipando al progetto "pimp my europe" ci siamo accorti che, oltre ad essere poco informati sull Europa, non sappiamo neanche dell'esistenza di alcuni progetti o eventi molto interessanti.

E nel 2017, quando può sembrare molto semplice informarsi attraverso internet, social network..., perchè c'è cosi tanta disinformazione? E' l'informazione che manca o siamo noi che non la sappiamo cercare?

La nostra idea è di rendere più facile informarsi su un determinato argomento:

Come prima cosa condividere all'interno delle nostre scuole progetti europei come "pimp my europe" che è stato molto informativo e allo stesso tempo interessante ed alternativo, un modo divertente di informarsi. La scuola è la nostra quotidianità, è il luogo che frequentiamo ogni giorno per questo è necessario aumentare la partecipazione delle scuole a progetti europei e aprirsi ancora di più a queste opportunità.

La pubblicità e la televisione sono anche alla portata di tutti, tutti guardano la tv e si riesce a percepire il messaggio chiaramente e senza sforzi, se ben pubblicizzato e promosso. Quello che dobbiamo promuovere alla tv sono le maggiori notizie principali europee per fare in modo che la partecipazione politica e sociale dei giovani e dei cittadini aumenti. Bisogna inoltre promuovere associazioni giovanili e centri di aggregazione giovanile, che sono presenti nelle grandi città ma non nei piccoli centri, per dare i giovani la possibilità di incontrarsi e dare loro gli strumenti per sapersi informare ed essere informati.

PROPOSTA 3

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ALL'ESTERO

Con l'ultima riforma della scuola riguardo il progetto di alternanza scuola-lavoro si è stabilito che, per essere ammessi all'esame di Stato, gli studenti degli istituti tecnici e professionali dovranno svolgere 400 ore, mentre gli studenti dei licei 200. Le diverse scuole si sono trovate a cercare aziende del territorio che potessero ospitare un maggior numero di ragazzi per un maggior periodo di tempo con scarsi risultati, in quanto sempre meno aziende danno la disponibilità. Per questo molti istituti si sono rivolti ai propri comuni per far svolgere ai ragazzi le ore stabilite all'interno del municipio stesso, dove però non fanno nulla di inerente al proprio indirizzo di studio.

Grazie a questo tipo di esperienza, che ci riguarda personalmente, e al progetto "Pimp my Europe" che ci ha permesso di confrontarci con ragazzi di altre zone, siamo arrivati a chiederci perchè non potessimo svolgere una parte delle ore previste dalla riforma all'estero. In questo modo potremo unire un'esperienza lavorativa ad una di tipo culturale e relazionale. La nostra proposta è quindi di creare una rete di aziende su tutto il territorio europeo che siano disposte ad ospitare studenti per un breve periodo di tempo, facendo sì che i ragazzi non solo consolidino una lingua e visitino un Paese nuovo, ma anche che possano formarsi nel settore dei loro studi.

PROPOSTA 4

FONDI ALLA CULTURA

L'aver Partecipato al progetto "Pimp my Europe" ci ha fatto capire e pensare su come il nostro paese sia ricco di monumenti e centri storici che sono per la metà distrutti e il restante abbandonati. Allora ci siamo posti la domanda:

"Perché essendo un paese ricco di monumenti dobbiamo lasciarli li abbandonati e non sfruttarli ?"

E quindi noi chiediamo che ci siano maggiori fondi per poter ristrutturare questo patrimonio di cui il nostro paese è ricco , così da poter creare agriturismi oppure delle mostre per i nostri cittadini e per persone di altri paesi, permettendo loro, attraverso una guida istruita , di usufruire della possibilità di ammirare le bellezze del nostro paese. Creare al loro interno dei musei , delle mostre, rappresentazioni teatrali, che possano far immergere le persone all'interno della storia di ogni luogo. Tutto ciò però ad un prezzo accessibile a tutti perché pensiamo che ogni cittadino abbia diritto ad osservare , informarsi e studiare la nostra storia , in quanto non tutti hanno la possibilità economica per accedervi visto che alcune volte i prezzi sono alti. Per le famiglie ad esempio si possano creare dei modi alternativi e allo stesso tempo istruttivi per trascorrere del tempo libero senza neanche spendere troppi soldi.

Quindi la seconda proposta è che dopo aver creato tutto ciò , venga fatto in modo che tutti possano accedere a questo nostro enorme patrimonio culturale attraverso sconti o agevolazioni , come selezionare un giorno del mese in cui l'ingresso sia gratis. E ricordiamoci: "Se non si studia la storia , non si conosce il presente".